**ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti Soggetti, tutti debitamente rappresentati:

- "\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ", con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, attraverso il [Denominazione Centro di ricerca accreditato] (di seguito “Capofila”), con sede in [Comune] – [Indirizzo], [CAP], rappresentata dal Direttore Prof. [Nome] [Cognome], autorizzato alla stipula del presente atto giusta procura speciale a rogito notaio [Nome] [Cognome] in data [Data], rep. [Numero] che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "\_\_";

- "\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ", con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, attraverso il [Denominazione Centro di ricerca accreditato] (di seguito “Mandante”), con sede in [Comune] – [Indirizzo], [CAP], rappresentata dal Direttore Prof. [Nome] [Cognome], autorizzato alla stipula del presente atto giusta procura speciale a rogito notaio [Nome] [Cognome] in data [Data], rep. [Numero] che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "\_\_";

- "\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ", con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, attraverso il [Denominazione Centro di ricerca accreditato] (di seguito “Mandante”), con sede in [Comune] – [Indirizzo], [CAP], rappresentata dal Direttore Prof. [Nome] [Cognome], autorizzato alla stipula del presente atto giusta procura speciale a rogito notaio [Nome] [Cognome] in data [Data], rep. [Numero] che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "\_\_";

congiuntamente di seguito denominati anche “Beneficiari”

**PREMESSO CHE**

- con delibera di Giunta Regionale n. 2097 del 28/11/2022 (poi modificata dalla DGR 111 del 30/01/2023) la Regione Emilia-Romagna ha approvato il “Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024” (di seguito il "Bando"), in attuazione dell’Azione 1.1.2. del PR FESR 2021-2027 “Supporto a progetti di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca e delle università con le imprese”;

- il Bando è volto a sostenere progetti strategici ad elevato impatto regionale, che comprendano attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati a sviluppare e diffondere significativi avanzamenti tecnologici per il sistema produttivo, e alla realizzazione di nuovi risultati di rilevanza tecnologica e industriale, di interesse per le filiere produttive regionali, nella forma di dimostratori di prototipi di nuovi prodotti, dimostratori per tecnologie applicate a prodotti o dimostratori di nuovi sistemi di produzione.

*-* i Beneficiari hanno partecipato al suddetto Bando, richiedendo di essere ammessi a finanziamento con un Progetto dal titolo “\_\_\_\_\_\_"(PG\_\_\_\_), CUP\_\_\_\_ (di seguito denominato "Progetto", che si allega al presente atto sotto la lettera “\_\_”.

- i Beneficiari al fine della presentazione della domanda di contributo hanno redatto un “Piano di diffusione dei risultati” (allegato lettera “\_\_”), un “Piano di coinvolgimento delle imprese” (allegato lettera “\_\_”) corredato dalle Lettere di Accordo sottoscritte dalle imprese (allegati lettere “\_\_”, “\_\_”, “\_\_”\_\_\_\_\_) ;

- congiuntamente alla domanda di contributo è stato inoltre presentato un “Accordo sulla gestione della Proprietà Industriale e Intellettuale”, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento e dalle imprese firmatarie del “Piano di coinvolgimento delle imprese”, che viene allegato al presente atto sotto la lettera “\_\_”;

- la Regione Emilia-Romagna ha approvato l’elenco delle domande ammesse e non ammesse in fase di istruttoria di ammissibilità formale con determinazione dirigenziale n. 15358 del 13/07/2023 del Dirigente Responsabile dell’AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE;

- la Regione Emilia-Romagna ha approvato l’elenco delle domande ammesse e non ammesse al finanziamento con determinazione dirigenziale n. 16453 del 27/07/2023 del Dirigente Responsabile dell’AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE;

- la Regione Emilia-Romagna ha allocato ulteriori risorse e approvato l’elenco dei progetti da finanziare con DGR n. 1406 del 07/08/2023 e comunicato con PEC [*Identificativo PE*C] l’ammissione al finanziamento del Progetto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

- a seguito dell'ammissione al finanziamento, i Beneficiari si impegnano alla realizzazione del Progetto secondo le modalità, i contenuti ed i costi secondo quanto approvato dalla Regione Emilia-Romagna e comunicato via PEC;

- in conformità con quanto richiesto dal Bando, i soggetti ammessi alla concessione del finanziamento devono raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) per dare attuazione al Progetto approvato;

- l’art. 4 del Bando stabilisce che il Progetto avrà durata tra i 24 mesi e i 30 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra il Mandatario dell'ATS e la Regione Emilia-Romagna, mentre le spese sono comunque ammissibili a partire dalla data di approvazione del Progetto e fino ai due mesi successivi al termine, subordinatamente alla costituzione dell’ATS e quindi dalla sottoscrizione del presente atto. È comunque prevista la possibilità di richiedere una sola proroga di massimo 4 mesi comprensiva dei tempi per la presentazione delle rendicontazioni di spesa;

- in fase di presentazione della domanda di contributo i Beneficiari si sono impegnati a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo e a designare come Mandatario dell'ATS il Capofila;

- i soggetti ammessi alla concessione del finanziamento intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento, nonché unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione e soggetto a cui la Regione liquiderà il contributo concesso.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. **Premesse e allegati**

Le premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. **Costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo e individuazione del Capofila mandatario**
	1. I Beneficiari, come sopra rappresentati, si costituiscono con il presente atto in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto indicato in premessa, di cui tutti dichiarano di conoscere espressamente ed in dettaglio i contenuti.
	2. I Beneficiari, come sopra rappresentati, conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva al Capofila \_\_\_\_\_\_ attraverso la sua articolazione interna [Denominazione Centro] che accetta e per essa a [Titolo] [Nome] [Cognome], suo rappresentante legale/procuratore speciale, il quale:

a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto dell’ATS e dei mandanti con ogni più ampio potere, e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del Progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva gli associati Beneficiari nei confronti dell'Amministrazione regionale, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

* 1. L'ATS è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché dai documenti allegati alla domanda di contributo, tutti allegati al presente atto, e da specifici eventuali ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i Beneficiari.
1. **Impegni dei Beneficiari**
	1. I Beneficiari si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal Progetto così come approvato dalla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità, la ripartizione delle attività e del budget e la tempistica ivi indicate. In particolare, il Progetto consisterà nelle attività specificate nella proposta progettuale e, più specificatamente, nella sua versione definitiva, richiamata nella Convenzione che sarà sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna, unitamente al piano finanziario approvato. In ogni caso, i Beneficiari si obbligano a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte, anche aggiornando il cronoprogramma di Progetto in occasione di ciascuna rendicontazione ai sensi dell’art. 11.1 del Bando.
	2. Ciascun Beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati ed alla relativa gestione amministrativa, contabile e fiscale.
	3. I Beneficiari si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell’intervento e concordano di favorire in ogni possibile forma le modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze, prendendo altresì parte alle eventuali riunioni di supervisione, monitoraggio e controllo richieste dalla Regione Emilia-Romagna.
	4. Ciascun Beneficiario si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alla realizzazione del Progetto, ferme restando le norme contabili nazionali.
	5. Ciascun Beneficiario si impegna a mantenere, per tutta la durata del Progetto e fino all’erogazione del saldo, i requisiti di ammissibilità formale, come previsti dall’art. 3 del Bando, dando tempestiva comunicazione al Capofila di qualunque evento che possa incidere sul mantenimento dei detti requisiti.
	6. Ciascun Beneficiario si impegna ad ottemperare agli obblighi di rendicontazione, nei tempi e nei contenuti previsti dal Bando, dalla Convenzione che sarà sottoscritta tra Capofila e la Regione Emilia-Romagna, da eventuali linee guida di rendicontazione pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna e dal Manuale relativo a criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione.
	7. Ciascun Beneficiario si impegna, per quanto di rispettiva competenza, a rispettare quanto previsto dal Bando ai par. 12.3 “Obblighi di comunicazione e visibilità”, 12.4 “Obblighi connessi al rispetto del principio DNSH”, 12. 5 “Comunicazione di variazioni e richieste di proroga” e 12.6 “Obblighi connessi al monitoraggio delle operazioni”.
	8. Ciascun Beneficiario si impegna a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione Emilia-Romagna e della Commissione Europea e mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo, pena la revoca d’ufficio del contributo stesso, impegnandosi a conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione al Progetto finanziato, nel rispetto di quanto prevede l’art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, per un periodo minimo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell’anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo, fatte salve le disposizioni nazionali applicabili.
	9. Ciascun Beneficiario si impegna a rispettare, per quanto di competenza, quanto previsto dal Bando al punto 12.1 “Obblighi di carattere generale”.
2. **Obblighi del Capofila**
	1. Il Capofila si impegna a svolgere la parte di Progetto di propria competenza, nel rispetto del Progetto stesso così come approvato dalla Regione Emilia-Romagna, attuando ogni ragionevole sforzo al fine di sviluppare e completare con diligenza e nel rispetto dei tempi e costi programmati le attività di Progetto al fine di conseguire con impegno tutti i risultati previsti.
	2. Il Capofila si impegna a rispettare gli obblighi di comunicazione e informazione previsti dal Bando ai par. 12.3 “Obblighi di comunicazione e visibilità”, 12.4 “Obblighi connessi al rispetto del principio DNSH”, 12.5 “Comunicazione di variazioni e richieste di proroga” e 12.6 “Obblighi connessi al monitoraggio delle operazioni”.
	3. Il Capofila si impegna a svolgere in favore dell'ATS qualsiasi attività occorrente per la migliore riuscita del Progetto e redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento nonché a:
3. coordinare gli aspetti amministrativi e legali correnti;
4. coordinare i rapporti con la Regione Emilia-Romagna e con i terzi;
5. informare i componenti dell’ATS su eventuali problematiche emerse e sull’andamento del Progetto e di ogni altro elemento che possa influire sul buon esito delle attività.
	1. In particolare, esso assume:
	2. Il ruolo di interlocutore nei confronti della Regione Emilia-Romagna sottoscrivendo gli atti necessari per la realizzazione del Progetto approvato e finanziato; producendo e consegnando, in tempo utile, gli atti, i documenti, le istanze, i ricorsi, i rendiconti, ed ogni altro atto necessario all'esecuzione puntuale del Progetto ed alla concessione effettiva del finanziamento; nonché in ordine a eventuali richieste di rimodulazione finanziarie e varianti tecniche, nonché per audit e controlli in loco fissati dalla Regione Emilia-Romagna e per eventuali controlli della Commissione Europea, ai sensi dell’art. 13 del Bando;
	3. la supervisione e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del Progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
	4. la responsabilità ed il coordinamento generale degli interventi ed attività previste nel Progetto;
	5. il coordinamento amministrativo del Progetto, compreso l’impegno a versare ai mandanti quota parte del contributo ricevuto dalla Regione, in ragione delle spese da ciascun mandante sostenute e rendicontate per la realizzazione del Progetto e ritenute ammissibili e pertanto erogabili dalla Regione Emilia-Romagna, in occasione di ciascuna rendicontazione, nel più breve tempo possibile, successivamente alla riscossione dalla Regione Emilia-Romagna;
	6. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio, delle relazioni intermedie e degli altri documenti necessari alla realizzazione del Progetto;
	7. il coordinamento nella predisposizione della relazione finale.

1. **Obblighi dei Mandanti**
	1. Le modalità circa la realizzazione del Progetto sono affidate ai Mandanti secondo quanto indicato nel Progetto approvato e secondo quanto specificato nel presente atto, nei documenti allegati alla domanda di contributo, tutti allegati al presente atto, e da specifici eventuali ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i Beneficiari, nonché nella Convenzione che sarà sottoscritta tra il Capofila e la Regione Emilia-Romagna.
	2. I Mandanti sono tenuti alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Emilia-Romagna nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale.
	3. Gli stessi dovranno inoltre:
2. partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, attuando ogni ragionevole sforzo al fine di sviluppare e completare con diligenza e nel rispetto dei tempi e dei costi programmati le attività di Progetto al fine di conseguire con impegno tutti i risultati previsti;
3. concordare preventivamente con il Capofila ogni attività da svolgere nell'ambito del Progetto, dando pronta comunicazione circa ogni eventuale ritardo temporale o scostamento dai risultati previsti dovesse insorgere nello svolgimento delle attività di Progetto in modo da poter concordare un piano di rientro nei tempi o di recupero dei requisiti tecnici;
4. fornire con prontezza al Capofila ogni informazione o documento necessari all'adempimento degli obblighi derivanti dalla Convenzione che sarà sottoscritta tra il Capofila e la Regione Emilia-Romagna o comunque richiesti dalla Regione stessa, assicurando la massima accuratezza e completezza delle informazioni e documentazione richieste;
5. inviare al Capofila le relazioni tecniche scritte sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati conseguiti, nonché tutta la documentazione inerente la spesa completa delle quietanze di pagamento, necessaria alla presentazione dei rendiconti contabili parziali o finali, nei tempi e nelle modalità stabilite dal Capofila;
6. ottemperare agli obblighi di rendicontazione, nei tempi e nei contenuti previsti dal Bando, dalla Convenzione che sarà sottoscritta tra il Capofila e la Regione-Emilia-Romagna e da eventuali linee guida di rendicontazione pubblicate dalla Regione Emilia-Romagna, dal manuale relativo a criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione;
7. informare il Capofila di qualsiasi evento che possa influire sull'attuazione del Progetto, sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla Convenzione che sarà sottoscritta tra il Capofila e la Regione Emilia-Romagna, sulla variazione dei requisiti di ammissibilità al contributo regionale così come definiti dal Bando;
8. cofinanziare il Progetto per la quota di competenza;
9. osservare rigorosamente, per quanto di rispettiva competenza, tutte le pattuizioni di cui alla Convenzione per la realizzazione del Progetto, che sarà sottoscritta tra il Capofila e la Regione Emilia-Romagna;
10. rispettare il cronoprogramma comunicando al Capofila eventuali variazioni temporali o finanziarie.

6.  **Coordinamento e gestione**

* 1. Come sopra indicato, il coordinamento degli adempimenti amministrativi e rendicontuali, durante la realizzazione del Progetto sarà demandato al Capofila.
	2. Ciascuno dei Beneficiari nominerà al proprio interno un referente amministrativo che coordinerà quanto richiesto in itinere dalla Regione Emilia-Romagna sia per la parte di rendicontazione dei costi sostenuti, sia per l'eventuale documentazione e/o informazioni supplementari richieste dalla Regione e riferirà al referente amministrativo del Capofila.
	3. Le figure così identificate andranno a comporre il Comitato di Gestione del Progetto, la cui operatività sarà definita in occasione del primo incontro all'avvio delle attività. Il Comitato di Gestione sarà coordinato e presieduto dal Capofila. Gli incontri del Comitato di Gestione avverranno di norma congiuntamente a quelli del Comitato Scientifico, di cui al successivo art. 7.

**7. Responsabile scientifico**

* 1. II Responsabile scientifico è\_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_.
	2. Il Responsabile scientifico è responsabile del coordinamento delle attività tecnico-scientifiche previste dal programma di lavoro, del controllo degli stati di avanzamento, del coordinamento nella predisposizione delle relative relazioni scientifiche e dei rapporti con il responsabile tecnico-scientifico indicato da ciascun membro dell'ATS.
	3. Le figure così identificate andranno a comporre il Comitato Scientifico del Progetto, la cui operatività sarà definita in occasione del primo incontro all'avvio delle attività.
	4. Il Comitato Scientifico sarà coordinato e presieduto dal Responsabile scientifico.
	5. Gli incontri del Comitato Scientifico avverranno di norma congiuntamente a quelli del Comitato di Gestione.

8. **Investimento e contributo**

* 1. L'importo complessivo degli investimenti necessari per la realizzazione del Progetto, così come approvato dalla Regione, è pari ad euro € \_\_\_\_ (*\_\_\_*), (\_\_\_), cui corrisponde un contributo massimo della Regione pari ad euro € \_\_\_*(\_\_\_*). Si allega il piano finanziario approvato in sede di valutazione (Allegato lettera “\_\_”).

I costi a carico di ciascun componente dell'ATS ed il relativo contributo sono i seguenti:

- Mandatario \_\_\_\_\_: Costi euro € \_\_\_\_\_(\_\_\_\_\_), pari al \_\_ % del costo totale; contributo euro € \_\_\_\_\_(\_\_\_\_\_);

- Mandante 1 \_\_\_\_\_ Costi euro € ……(………), pari al … % del costo totale; contributo euro € …… (………);

- Mandante 2 \_\_\_\_\_Costi euro € ……(………), pari al … % del costo totale; contributo euro € …… (………);

- Mandante 3 \_\_\_\_\_\_ Costi euro € ……(………), pari al … % del costo totale; contributo euro €…… (………);

* 1. La rimodulazione delle voci di spesa all’interno di ogni singolo budget dei componenti dell'ATS potrà essere modificata con le procedure e nei limiti previsti dalla Regione Emilia-Romagna nel Bando, nella Convenzione che sarà sottoscritta tra la stessa ed il Capofila, nel Manuale di rendicontazione e eventuali successivi atti. Il contributo regionale sarà calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed approvati dalla Regione secondo le intensità previste dal Bando per le diverse categorie di attività e per le diverse tipologie di beneficiario. Il contributo regionale dovrà essere utilizzato dai componenti dell'ATS esclusivamente per la copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività del Progetto.

**9. Rendicontazione e trasferimento delle somme dovute**

* 1. Ciascun Mandante è tenuto a trasmettere al Capofila i documenti attestanti i costi sostenuti nei tempi definiti dal Capofila stesso in coerenza con la tempistica espressa nel Bando, ai fini della conseguente liquidazione da parte della Regione Emilia-Romagna.
	2. A seguito dell'avvenuta liquidazione ai sensi del comma precedente, il Capofila provvederà a trasferire a ciascun Mandante gli importi così ricevuti in relazione alle spese da questi sostenute ammesse a finanziamento, così come previsto al precedente art. 3, fatta salva in ogni caso la preventiva erogazione delle relative somme da parte della Regione Emilia-Romagna.

**10. Controllo e ripartizione delle spese**

* 1. I Beneficiari sosterranno interamente i costi derivanti dalle attività di propria competenza, secondo la ripartizione indicata nel piano finanziario approvato, e alla Convenzione che sarà sottoscritta tra la Regione Emilia-Romagna ed il Capofila, e nel rispetto delle regole definite dal paragrafo 6 "Spese ammissibili" e degli obblighi di tracciabilità previsti dal Bando, dal manuale relativo ai criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione e da eventuali linee guida di rendicontazione pubblicate dalla Regione Emilia-Romagna.
	2. I Beneficiari sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto.
	3. Ciascun Beneficiario è tenuto ad anticipare la spesa da sostenere per l'adempimento delle obbligazioni previste dal Progetto, così come previsto dalle rispettive singole procedure interne.
	4. Ciascun Beneficiario si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, secondo il budget di Progetto previsto per ciascuna parte, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.

**11. Responsabilità dei Beneficiari**

* 1. Ciascun Beneficiario è responsabile del corretto adempimento delle obbligazioni assunte per l'esecuzione del Progetto.
	2. Ciascun Beneficiario è responsabile delle spese e delle obbligazioni dal medesimo assunte e, ove non ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura, senza responsabilità solidale dei membri dell'ATS, non potendo quindi avanzare alcun diritto di rivalsa e/o proporre alcuna azione restitutoria/risarcitoria.
	3. I Beneficiari dichiarano espressamente di esonerare la Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra parti stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.
	4. Ciascun Beneficiario dichiara di essere a conoscenza di quanto disposto dall’art. 14 del Bando “Cause di decadenza e revoca dei contributi. Recupero delle somme liquidate” e si impegna ad adottare, per quanto possibile, ogni misura idonea a prevenire il verificarsi di situazioni che possano dare luogo a revoca totale o parziale del contributo.

**12. Riduzione e revoca del finanziamento**

* 1. I Beneficiari concordano le seguenti modalità di gestione dei casi di riduzione o revoca del finanziamento da parte della Regione così come disciplinati dall’art. 14 del Bando:
1. revoca totale del finanziamento: in questo caso ciascuno dei Beneficiari dovrà accollarsi le spese sostenute fino alla comunicazione di revoca e restituire la quota di contributo a fondo perduto comprensiva di eventuali interessi al tasso di legge ;
2. revoca parziale o riduzione del finanziamento rispetto al valore nominale del contributo risultante dalla comunicazione di ammissione al finanziamento: in questo caso ciascun Beneficiario dovrà ridurre in quota percentuale uguale per tutti i Beneficiari l’entità del finanziamento spettante e dovrà accollarsi le spese sostenute in misura eccedente rispetto al finanziato effettivo.
	1. Qualora la revoca parziale o la riduzione o la revoca totale del finanziamento siano imputabili all’inadempimento di uno dei Beneficiari agli obblighi del presente atto oppure alle prescrizioni contenute nella Convenzione sottoscritta con la Regione (e quindi escluse le cause di forza maggiore) o alla sua rinuncia, le conseguenze pregiudizievoli graveranno sul soggetto inadempiente o rinunciante, con la conseguenza che:

- in caso di revoca parziale o di riduzione del finanziamento, la stessa dovrà essere applicata alla quota di finanziamento del soggetto inadempiente o rinunciante e, nel caso in cui la revoca parziale o la riduzione stessa ecceda tale quota e vada ad intaccare anche le quote spettanti agli altri soggetti, questi se ne faranno carico in quota percentuale uguale ma potranno rivalersi sul soggetto inadempiente/rinunciante;

- in caso di revoca totale del finanziamento, ciascun Beneficiario si obbliga a restituire la quota di contributo a fondo perduto percepita fino alla data di revoca comprensiva di eventuali interessi al tasso di legge. Ciascuno dei Beneficiari tenuti alla restituzione della quota di contributo a seguito di revoca totale del finanziamento da parte della Regione, potrà rivalersi sul soggetto inadempiente o/rinunciante per la propria quota.

**13. Recesso e risoluzione**

* 1. Ciascun Beneficiario può rinunciare al contributo recedendo dal contratto, salvo il risarcimento del danno causato agli altri membri ovvero il rimborso dei maggiori oneri sostenuti dagli altri membri del raggruppamento.
	2. Il recesso di un Beneficiario non consente la sostituzione con altro soggetto.
	3. I Beneficiari rimanenti nell'ATS in seguito al recesso di uno di essi potranno comunque completare la realizzazione del Progetto così come definito nella Convenzione con la Regione Emilia-Romagna qualora siano in grado di assicurare il corretto svolgimento delle attività residue e il raggiungimento dei risultati previsti. In questo caso le attività residue potranno essere ripartite tra i restanti Beneficiari con una relativa riformulazione del piano finanziario.
	4. Il recesso del Capofila comporta la revoca parziale del contributo.
	5. I Beneficiari restanti assumono le obbligazioni del membro che ha esercitato il recesso in base alla suddivisione operata dal Comitato Scientifico.
	6. I Beneficiari prendono atto che in caso di fallimento o recesso di uno o più partecipanti all’ATS, i partecipanti restanti, purché nel numero minimo richiesto dal Bando, hanno la facoltà di procedere con la realizzazione del Progetto assumendo le obbligazioni del/dei partecipanti falliti o ritirati.

**14. Proprietà intellettuale dei risultati**

Per quanto attiene ai diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta nell'ambito del Progetto, si rinvia integralmente all’ “Accordo sulla gestione della proprietà Industriale e intellettuale” già sottoscritto in fase di presentazione del Progetto e allegato al presente atto con la lettera “X” che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto.

**15. Riservatezza e confidenzialità**

Per ciò che attiene agli obblighi di riservatezza e confidenzialità legati allo sviluppo progettuale, le Parti rimandano integralmente all’”Accordo sulla gestione della proprietà Industriale e intellettuale”, già sottoscritto in fase di presentazione del Progetto e allegato al presente atto con la lettera “X” che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto.

**16. Protezione dei dati personali**

* 1. In relazione alle attività oggetto dell’Accordo, le Parti garantiscono che tutti i dati personali forniti o comunque raccolti saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D. Lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e di ogni Provvedimento emanato dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto dell'accordo stesso.
	2. Le Parti sono e reciprocamente si considerano, ciascuna per quanto di propria competenza, Titolari autonomi dei trattamenti connessi all’esecuzione del presente Accordo.
	3. Le Parti garantiscono la puntuale applicazione da parte della propria organizzazione, e di quella di eventuali soggetti terzi di cui si dovessero servire nell’esecuzione dell'accordo, della citata normativa, con particolare riferimento all’adeguatezza delle misure di sicurezza adottate e della formazione conferita in materia di privacy ai propri dipendenti/collaboratori coinvolti nelle attività previste.
	4. Il trattamento potrà essere effettuato sia in modo cartaceo sia elettronico. L’eventuale comunicazione dei dati sarà consentita ai soggetti pubblici o privati nelle sole circostanze previste dalla normativa.

**17. Validità**

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto, automaticamente senza necessità di particolari formalità o adempimenti, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento, fatto salvo il caso in cui sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con la Regione Emilia-Romagna tali da rendere applicabile il presente atto.

**18. Modifiche al presente atto**

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti. L'atto così modificato verrà trasmesso dal Capofila alla Regione Emilia-Romagna.

**19. Controversie e foro competente**

Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente al presente atto, che non possa essere composta in via amichevole tra le parti, è competente in via esclusiva il foro di \_\_\_\_\_\_.

**20. Spese**

Le spese e le imposte del presente atto sono a carico del Capofila.

Lista allegati

*Formula notarile*

*Data e firme*